



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione del Dirigente	
N. 27/ 33	di data 05/03/21

Oggetto: L.P. 19.07.1990 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. INTERVENTO 3.3.D - PROGETTO OCCUPAZIONALE IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ E PER IL RECUPERO SOCIALE DI PERSONE DEBOLI. APPROVAZIONE PROGETTO. EURO 520.385,14. FINANZIAMENTO SPESA. EURO 471.931,67.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

atteso che lo scrivente Servizio intende aderire all'iniziativa che si configura come "Intervento 3.3.D – Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" - ex Intervento 19, sostenuta dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite l'Agenzia del Lavoro e volta al favorire l'occupazione di persone con disabilità attraverso la progettazione e l'attuazione di progetti di inserimento lavorativo temporaneo;

vista la L.P. 16 giugno 1983, n. 19 e successive modificazioni, avente ad oggetto l' "Organizzazione degli Interventi di Politica del Lavoro";

visto il Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura, approvato dalla Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21 gennaio 2020 e adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 di data 24.01.2020, in cui è previsto tra l'altro l'intervento 3.3.D;

considerato che l'Agenzia del Lavoro della P.A.T. può concedere contributi agli Enti locali che promuovono progetti per lavori socialmente utili conformi alle disposizioni indicate nei succitati criteri e finalizzati all'impiego di soggetti in condizioni di debolezza occupazionale, tramite la predisposizione di progetti di durata compresa tra un minimo di 4 e un massimo di 10 mesi;

considerato che per tali progetti l'Agenzia del lavoro, come previsto nel vigente Documento degli interventi di politica del lavoro al paragrafo "Importo del finanziamento" dell'intervento 3.3.D, può concedere un contributo economico entro i seguenti limiti massimi:

- fino al 70% del solo costo del lavoro, più iva se dovuta, dei lavoratori coinvolti, caposquadra compreso;

- fino al 100% del costo del lavoro, più iva se dovuta, dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80% e madri di famiglia monoparentali;

- fino al 13% del contributo concesso per il coordinatore di cantiere;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 74 d.d. 24.01.2020 relativa alla "Determinazione del numero di opportunità occupazionali annuali da attivare nell'ambito dell'Intervento 19 del vigente Documento degli interventi di politica del lavoro, finalizzato alla realizzazione di progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili

pagina 1/9

di soggetti deboli nel mercato del lavoro”;

dato atto che nell'ambito dell'iniziativa in argomento sono stati interessati, oltre allo scrivente, il Servizio Welfare e coesione sociale ed il Servizio Sviluppo Economico per la cura dei rapporti con l'Agenda provinciale del Lavoro;

atteso che il Servizio Gestione Strade e Parchi ha elaborato il “Progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli – Intervento 3.3.D (ex intervento 19)”, datato febbraio 2021, nel rispetto di quanto previsto dal citato Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura, nel quale vengono indicati gli interventi per la stagione lavorativa 2021;

ritenuto che detto intervento sia riconducibile alla nozione di appalto di servizi sociali, per i quali la disciplina provinciale di riferimento è rinvenibile in primo luogo nell'art. 30 della l.p. 2/2016 e s.m., il cui comma 2 precisa che “qualora il valore del contratto sia inferiore alla soglia europea, si applicano le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento. A questi affidamenti si applica anche il principio di rotazione come disciplinato ai sensi dell'articolo 19 ter, comma 3”;

atteso che con riguardo a questo specifico servizio sociale, la disciplina di settore è costituita dal citato Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 24.01.2020 n. 75, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della l.p. 19/1983 e s.m., il quale individua espressamente quali soggetti attuatori le cooperative cooperative sociali di tipo B), di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m.. Per il resto, trova applicazione il corpus normativo generale in materia di contrattualistica pubblica vigente a livello locale, ossia la l.p. n. 2/2016 e la l.p. n. 23/1990;

dato atto che le attività previste sono state suddivise in due distinti lotti, ai sensi dell'art. 7 della L.p. 2/2016 e s.m., in ragione della specifica area di azione, come di seguito specificato:

- lotto 1: squadre 1-2-3, riguarda principalmente la manutenzione dei vari elementi di arredo presenti nei parchi e/o aree verdi cittadine, per complessivi euro 165.783,96 (oneri fiscali esclusi);
- lotto 2: squadre 4-5-6-7, riguarda principalmente la manutenzione aiuole ed altre aree verdi della città e sobborghi, per complessivi euro 221.045,28 (oneri fiscali esclusi);

dato atto che la suddivisione in lotti consente inoltre di aprire il più possibile al mercato delle cooperative di tipo B, facilitando la partecipazione;

atteso che le opere in progetto, da realizzarsi nella stagione lavorativa 2021, nel periodo compreso tra i mesi di maggio e novembre, sono finalizzate alla manutenzione dei vari elementi di arredo all'interno dei parchi ed aree verdi di città e sobborghi, nonché in servizi di pulizia e sfalcio di aiuole stradali ed altre aree verdi;

considerato che il progetto riveste finalità sociali in quanto si propone di creare opportunità occupazionali, a tempo determinato, per persone disoccupate ed in possesso dei requisiti richiesti per tale tipologia di servizi e persegue inoltre l'obiettivo di creare stimoli nelle persone impiegate per lo sviluppo di nuovi interessi tramite la conoscenza dell'ambiente naturale e l'acquisizione di specifiche capacità professionali; per le persone portatrici di handicap fisici, psichici o sensoriali, accanto alla possibilità di impiego, si concretizza la possibilità di allacciare rapporti umani con persone estranee alla loro realtà;

dato atto che allo scopo il progetto prevede il coinvolgimento, tramite una cooperativa, di n. 42 (quarantadue) lavoratori che andranno a formare n. 8 (otto) squadre (n. 7 squadre più la squadra opzionale) composte ciascuna da 5 (cinque) persone, di cui almeno n. 1 (una) persona attualmente oggetto di processi di emarginazione sociale, ad eccezione della squadra 5 che prevede l'assunzione di n. 3 (tre) lavoratori a tempo pieno e n. 4 (quattro) a tempo parziale, Le unità lavorative, tenendo conto dei lavoratori a tempo parziale, sono complessivamente 40 (quaranta). In ogni squadra un lavoratore avrà mansioni da caposquadra, messo a disposizione dalla cooperativa stessa e dotato di idonea professionalità e di adeguata preparazione;

dato atto inoltre che per la direzione di cantiere viene previsto l'affidamento ad un tecnico della medesima cooperativa aggiudicataria, mentre la direzione dei lavori verrà effettuata direttamente dal personale tecnico del Servizio comunale Gestione strade e parchi – Ufficio Parchi e Giardini;

dato atto che il “Progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli – Intervento 3.3.D (ex intervento 19)”, datato febbraio 2021, costituito dagli elaborati “Relazione tecnica e perizia di spesa”, “Capitolato speciale d'appalto norme amministrative – lotto 1 (squadre 1 - 2 – 3)”, “Capitolato speciale d'appalto norme amministrative – lotto 2 (squadre 4 - 5 - 6 - 7 con opzione squadra 8)” e “Criteri di valutazione delle offerte - lotto 1 - lotto 2”, prevede una spesa complessiva di euro 520.385,14 (oneri fiscali compresi), di seguito suddiviso:

LOTTO 1

SQUADRA 1

- spesa per retribuzione manodopera	euro	45.632,80
- spese di gestione e amministrazione	euro	5.475,94
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	4.152,58
Sommano	euro	55.261,32
Iva 22%	euro	12.157,49
Totale	euro	67.418,81

SQUADRA 2

- spesa per retribuzione manodopera	euro	45.632,80
- spese di gestione e amministrazione	euro	5.475,94
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	4.152,58
Sommano	euro	55.261,32
Iva 22%	euro	12.157,49
Totale	euro	67.418,81

SQUADRA 3

- spesa per retribuzione manodopera	euro	45.632,80
- spese di gestione e amministrazione	euro	5.475,94
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	4.152,58
Sommano	euro	55.261,32
Iva 22%	euro	12.157,49
Totale	euro	67.418,81

LOTTO 2

SQUADRA 4

- spesa per retribuzione manodopera	euro	45.632,80
- spese di gestione e amministrazione	euro	5.475,94
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	4.152,58
Sommano	euro	55.261,32

Iva 22%	euro	12.157,49
Totale	euro	67.418,81
SQUADRA 5		
- spesa per retribuzione manodopera	euro	45.632,80
- spese di gestione e amministrazione	euro	5.475,94
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	4.152,58
Sommano	euro	55.261,32
Iva 22%	euro	12.157,49
Totale	euro	67.418,81
SQUADRA 6		
- spesa per retribuzione manodopera	euro	45.632,80
- spese di gestione e amministrazione	euro	5.475,94
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	4.152,58
Sommano	euro	55.261,32
Iva 22%	euro	12.157,49
Totale	euro	67.418,81
SQUADRA 7		
- spesa per retribuzione manodopera	euro	45.632,80
- spese di gestione e amministrazione	euro	5.475,94
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	4.152,58
Sommano	euro	55.261,32
Iva 22%	euro	12.157,49
Totale	euro	67.418,81
OPZIONE SQUADRA 8		
- spesa per retribuzione manodopera	euro	32.796,00
- spese di gestione e amministrazione	euro	3.935,52
- direzione cantiere e oneri sicurezza	euro	2.984,44
Sommano	euro	39.715,96
Iva 22%	euro	8.737,51
Totale	euro	48.453,47
TOTALE SQUADRE 1+2+3+4+5+6+7+OPZIONE 8	euro	520.385,14

atteso che l'Amministrazione ritiene opportuno riservarsi la facoltà, prevista dall'art. 27 comma 2, lett. a) della L.p. 2/2016, di disporre l'attivazione della squadra 8, per l'importo di euro 39.715,96 (oneri esclusi) o importo minore in ragione della durata dell'intervento, composta di n. 5 persone, al medesimo soggetto risultato aggiudicatario dell'appalto dei servizi da eseguirsi per quanto riguarda il lotto due – squadre 4, 5, 6 e 7, qualora il progetto venga approvato dall'Agenzia del Lavoro. Tale affidamento costituisce opzione riservata in via esclusiva all'Amministrazione e

che la stessa esercita sulla base dell'esito della valutazione del progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro.

L'affidatario ha l'obbligo di accettare l'esercizio dell'opzione disposto dall'Amministrazione agli stessi prezzi, patti e condizioni derivanti dal contratto originario e con la sottoscrizione del contratto si impegna all'accettazione dell'esercizio della predetta opzione;

atteso che l'opzione è condizionata alla verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali e di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'opzione e all'assunzione degli atti autorizzativi e contabili da parte dei competenti organi del Comune. Gli atti da ultimo indicati sono comunicati all'aggiudicatario e costituiscono formale esercizio dell'opzione da parte del Comune: gli effetti dell'opzione decorrono dall'avvenuta comunicazione all'affidatario;

atteso, riguardo alle modalità di espletamento della procedura, che sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) non sono presenti bandi adeguati alle caratteristiche del presente servizio; è peraltro rinvenibile negli strumenti elettronici di negoziazione sulla piattaforma Mercurio la generale categoria merceologica "Servizi di assistenza sociale e affini" CPV 85300000_2 che si ritiene adeguata al presente affidamento;

ritenuto quindi di procedere ad un confronto concorrenziale nelle forme della procedura aperta a tutte le cooperative sociali di tipo B) iscritte su Mercurio, previa pubblicazione di avviso in cui si darà conto tra l'altro dello strumento di acquisto individuato;

ritenuto di indicare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa in ragione della specificità dei servizi posti in gara e degli interessi ed obiettivi dell'Amministrazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 16, comma 2, lett. a) della L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m., trattandosi di servizio sociale, che si propone di creare opportunità occupazionali, a tempo determinato, a persone disoccupate e in possesso dei requisiti richiesti per poter essere utilmente collocate nell'ambito di tale tipologia di servizio, in attuazione degli interventi nell'ambito di politica del lavoro;

rilevato che la scelta del criterio di aggiudicazione è in coerenza con quanto stabilito dalla l.p. 2/2020 art. 3 comma 5 bis, il quale prevede che per "affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso";

rilevato che all'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 85 punti (qualificazione del coordinatore di cantiere punti max 30, organizzazione del servizio e capacità gestionale punti max 55 punti) e all'offerta economica sono attribuiti al massimo 15 punti, ai sensi dell'art. 17 della l.p. 2/2016, riferibili agli elementi di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	
La documentazione richiesta è una relazione sulla qualificazione del coordinatore di cantiere, organizzazione del servizio e capacità gestionale, autocertificate	
OFFERTA TECNICA	Punteggio max 85 punti
QUALIFICAZIONE DEL COORDINATORE DI CANTIERE individuato dalla cooperativa concorrente, da valutare con riferimento a:	Punteggio max 30 punti
1 Esperienza complessivamente maturata nel triennio precedente, anche presso altre cooperative e anche in settori diversi da quello oggetto di affidamento, in progetti e/o attività rivolti a soggetti invalidi e/o interessati da processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali o che si trovano in altre situazioni di svantaggio segnalate dai servizi sociali e/o sanitari;	da 0 a 10

2	Esperienza complessivamente maturata nel triennio precedente, anche presso altre cooperative, nello specifico servizio oggetto di affidamento	da 0 a 20
	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E CAPACITA' GESTIONALE, valutate con particolare riguardo ai seguenti	Punteggio max 55 punti
1	Capacità di fare rete con i soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema di protezione sociale, evidenziata dalle misure organizzative previste per garantire il raccordo e l'interazione tra il soggetto affidatario del servizio, l'Agenzia del Lavoro, i Servizi sociali territorialmente competenti e l'Amministrazione aggiudicatrice	da 0 a 10
2	Processi e adempimenti che il concorrente intende porre in essere, anche in virtù delle eventuali certificazioni possedute, in relazione ai seguenti aspetti: risparmio energetico, tutela dell'ambiente, sicurezza del lavoro, qualità e caratteristiche dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione/utilizzati dal concorrente nel servizio oggetto di affidamento	da 0 a 13
3	Ulteriori figure di supporto o di presidio messe a disposizione del Progetto, a prescindere dall'ammissione al contributo dell'Agenzia del Lavoro della relativa spesa, quali a titolo esemplificativo tutors, psicologi e responsabili sociali	da 0 a 10
4	Formazione, ulteriore a quella obbligatoria, che la cooperativa concorrente si impegna a somministrare ai lavoratori assunti per il Progetto	da 0 a 12
5	Presenza in cantiere del coordinatore che la cooperativa si impegna ad assicurare oltre al minimo richiesto per l'assolvimento dei compiti imposti dall'Agenzia del Lavoro	da 0 a 10
	OFFERTA ECONOMICA	Punteggio max 15 punti
	Punteggio massimo attribuibile in questa categoria	da 0 a 15

dato atto che per la natura del servizio posto in gara come sopra precisata, la valutazione dell'offerta tecnica viene fatta prevalentemente attraverso elementi qualitativi piuttosto che quantitativi (ossia valutabili sulla base di indici e formule matematiche) in quanto il servizio richiesto necessita di parametri valutativi diversificati che non possono essere valutati su base numerica, al fine di individuare la cooperativa che abbia il modello organizzativo migliore e meglio calato sul territorio per l'inserimento di persone svantaggiate: trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, in base all'art. 3, comma 5 bis della l.p. 2/2020 è necessaria la nomina di una commissione tecnica e l'attribuzione del punteggio da parte della stessa è motivata;

rilevato che al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi dell'offerta tecnica e di guidare la commissione nello svolgimento delle proprie operazioni, lo scrivente Servizio propone, una tabella riassuntiva dei criteri di valutazione delle offerte con individuazione del punteggio massimo per ogni elemento di valutazione (o, ove previsti, a ciascuno dei subelementi) di natura qualitativa. Il punteggio per ogni criterio è determinato in ragione della media matematica dei coefficienti attribuiti distintamente da ciascun membro della Commissione e una volta attribuito il coefficiente e relativo giudizio predeterminato a ciascun elemento, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione;

atteso che al fine dell'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun membro della Commissione ai singoli elementi o sub elementi di valutazione dell'offerta tecnica, ciascun membro

della Commissione procede all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- 0,0 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti "non trattato/non presente", salvo che ciò non comporti esclusione dalla gara;
- 0,1 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "molto negativo";
- 0,2 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "negativo";
- 0,3 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "appena positivo";
- 0,4 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "positivo";
- 0,5 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "quasi discreto";
- 0,6 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- 0,7 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "quasi buono";
- 0,8 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- 0,9 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "molto buono";
- 1,0 nel caso in cui l'elemento o il sottoelemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

atteso che al termine della valutazione delle offerte tecniche il Servizio propone di procedere ad una riparametrazione dei punteggi secondo un sistema proporzionale che vede attribuito il punteggio massimo previsto (85 punti) all'offerta che ha conseguito il punteggio più alto ed alle altre offerte un punteggio proporzionalmente rideterminato: ciò consente di conservare anche al termine della valutazione il peso riservato all'offerta tecnica rispetto a quello attribuito all'offerta economica;

rilevato che per quanto riguarda l'offerta economica si procederà come previsto all'art. 1 del D.P.P. 21 ottobre 2016 n. 16-50/Leg ovvero attraverso una formula matematica di tipo non lineare, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera. La formula applicata risponde a: $V_i = (R_i/R_{max})^a$ dove:

V_i = coefficiente compreso tra 0 e 1, da moltiplicarsi per il peso assegnato all'elemento prezzo

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso percentuale massimo offerto in gara

a = esponente applicato sulla base del peso dell'elemento prezzo discrezionalmente individuato dalla stazione appaltante corrispondente allo 0,3.

ritenuto di vietare il ricorso al subappalto considerata la necessità di una diretta esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, trattandosi di servizio che prevede la gestione, amministrazione e coordinamento di soggetti in situazione di svantaggio sociale;

dato atto che, ai fini dell'ammissione dell'intervento ai previsti benefici finanziari, deve essere inoltrata all'Agenzia del Lavoro della P.A.T. anche la documentazione attestante l'approvazione ed il finanziamento dell'intervento;

considerato, in attesa di perfezionare l'iter per il finanziamento sopraddetto, di approvare con il presente atto il progetto in argomento e di finanziare la spesa di euro 471.931,67 (oneri compresi) relativa alle squadre 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, rinviando a successivo provvedimento il finanziamento dell'importo di euro 48.453,47 (oneri compresi) relativo all'esercizio dell'opzione per la squadra n. 8, in esito all'approvazione del Progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro;

richiamata la Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 40.000,00 euro, parte integrante del vigente Piano esecutivo di gestione, in cui sono previsti i servizi in oggetto;

dato atto che pur trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera non si ritiene necessario il confronto sindacale previsto dall'art. 32 della L.P. n. 2/2016 e s.m.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e

passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306228 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le note istruttorie d.d. 19.02.2021 prot. 44775 e d.d. 01.03.2021 prot. 53106;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di approvare il "Progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli – Intervento 3.3.D (ex intervento 19)", datato febbraio 2021, costituito dagli elaborati "Relazione tecnica e perizia di spesa", "Capitolato speciale d'appalto norme amministrative – lotto 1 (squadre 1 - 2 - 3)", "Capitolato speciale d'appalto norme amministrative – lotto 2 (squadre 4 - 5 - 6 - 7 con opzione squadra 8) e "Criteri di valutazione delle offerte - lotto 1 - lotto 2", redatto dal Servizio Gestione Strade e Parchi, dell'importo complessivo di euro 520.385,14 (oneri fiscali compresi);
2. di prenotare la somma di euro 471.931,67 (oneri fiscali compresi) relativamente alle

pagina 8/9

- squadre 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 e di imputare la spesa come indicato nel prospetto dati finanziari, con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del PEG 2021-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di rinviare a successivo provvedimento il finanziamento dell'importo di euro 48.453,47 (oneri compresi) relativo all'esercizio dell'opzione per la squadra n. 8, in esito all'approvazione del Progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro;
 4. di provvedere alla scelta del contraente ai sensi dell'articolo 30 della L.p. 2/2016 e s.m., mediante esperimento di procedura aperta al mercato delle cooperative sociali di tipo B) di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m., iscritte su Mercurio nella specifica categoria merceologica di cui in premessa, previa pubblicazione di avviso in cui si darà conto tra l'altro dello strumento di acquisto individuato;
 5. di indicare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 16, comma 2, lett. a) e 17 della L.p. 9 marzo 2016 n. 2 e s.m.;
 6. di subordinare il perfezionamento dei rapporti alla stipulazione dei relativi contratti mediante atto pubblico informatico, dando atto che ai sensi dell'art. 14, comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
 7. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione dei contratti, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
 8. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione dei contratti;
 9. di accettare fin da ora le agevolazioni finanziarie che saranno assegnate dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, nella misura e secondo le modalità richiamate in premessa;
 10. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il codice CUP D67B21000090003;
 11. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2021.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Claudia Patton

Trento, addì 05/03/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E
PARCHI

Determinazione del Dirigente

N. 27/ 33

di data 05/03/21

Oggetto: L.P. 19.07.1990 - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. INTERVENTO 3.3.D - PROGETTO OCCUPAZIONALE IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ E PER IL RECUPERO SOCIALE DI PERSONE DEBOLI. APPROVAZIONE PROGETTO. EURO 520.385,14. FINANZIAMENTO SPESA. EURO 471.931,67.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	P	2021	09021.03.01161	U.1.03.02.12.999	2708			471.931,6 7	"	86302 (8375000)

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 11 marzo 2021

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi